

ATOMICA AUDIO SOLUTIONS - DIFFUSORI HIGH END

Grazie a questo spazio web spesso mi è capitato di incontrare persone meravigliose, vuoi per dei consigli, vuoi per una compra/vendita, ma mai mi era capitato che qualcuno, più nello specifico, un'Azienda, mi contattasse per inserire in questo mio modesto sito i propri prodotti.

Lusingato ed incuriosito, non ho potuto che accettare a proposta del gentilissimo quanto competente Daniele Meelli, fondatore e CEO di Atomica Audio Solutions e così, ecco a voi i suoi meravigliosi prodotti che potete vedere anche sul relativo sito: <https://atomica-audio.com/>

Atomica Audio è un'azienda italiana, con sede nella verde Umbria, in provincia di Perugia, specializzata in diffusori veramente hi end.

Lascio la parola alle immagini ed in fondo alle foto troverete la recensione di Giuliano, fortunato possessore di una coppia di Atomica Book 2.





atomica



ATOMICA AUDIO - ATOMICA BOOK 2

(la recensione di Giuliano)

PREMESSA:

Mi è capitato, qualche anno fa, di effettuare una prova d'ascolto presso la sede di Atomica Audio Solutions. I diffusori allora presenti nella sala erano le Atomica Floor, diffusori da pavimento dalle caratteristiche sonore ed estetiche a dir poco fantastiche. Ciò che più mi aveva incuriosito quando mi sono deciso a prenotare la prova, è stata la ricercatezza e l'originalità delle forme. Tuttavia, dopo aver ascoltato il primo lato di un LP che avevo portato da casa per la prova, ho subito capito che le forme curve e l'uso di materiali ricercati erano stati adottati con lo scopo di creare dei cabinet a dir poco eccellenti.

L'anno scorso mi sono deciso a vendere le mie ormai vecchie ---, poiché il restauro

avrebbe richiesto tempi piuttosto lunghi e un costo di certo non trascurabile. Ho ripensato alla prova d'ascolto fatta con Daniele, il titolare di Atomica Audio. Dovete sapere che Daniele è una persona il cui amore per la musica e la tecnologia della riproduzione appare chiaro fin dal primo momento che lo si conosce.

L'ho chiamato spiegandogli le mie necessità e quale fosse il mio budget; mi ha spiegato che le Atomica Book 2 potevano fare al caso mio e che era possibile avere sia la versione con i fianchi laterali in vetro, sia la versione con i fianchi laterali in frassino massiccio. Gli ho chiesto quali fossero le differenze tra le due versioni: mi ha risposto che entrambe sono progettate per raggiungere un ideale di "zero vibrazioni" grazie ad un telaio dalla rigidità elevatissima, l'aggiunta dei fianchi in vetro aumenta ulteriormente la rigidità e lo smorzamento, favorendo la precisione e la capacità di messa a fuoco. La versione in legno sarebbe quindi destinata a chi preferisce un aspetto più "classico".



Ho acquistato una coppia di Book 2 con fianchi in vetro e finitura del legno naturale, che è possibile richiedere come finitura personalizzata.

Ho richiesto anche che fossero equipaggiate con il reflex regolabile "Atomica Reflex", perchè ne avevo potuto apprezzare le potenzialità durante l'ascolto con le Floor.

A CASA CON LE ATOMICA BOOK 2:

Fin dai primi giorni di "convivenza" è subito chiaro che si tratta di vere opere d'arte, fatte con materiali pregiati ed estrema cura artigiana, la cui presenza arreda senza appesantire e dona all'ambiente un'eleganza che si apprezza nel tempo senza mai stancare.

L'upgrade rispetto alla vecchia configurazione è lampante: tutti i dischi, anche quelli non proprio audiofili, vengono riprodotti con una messa a fuoco ed una estensione della scena imbarazzanti.

Il dettaglio è altissimo nonostante il perfetto bilanciamento dei toni, che non crea mai effetti innaturali come ad esempio piatti di batteria sparati in faccia o oggetti metallici sparpagliati qua e là.

Le escursioni dinamiche seguono fedelmente l'intensità del segnale elettrico in ingresso ai diffusori, senza mai esitare.

La musica classica viene riprodotta con un vigore che normalmente ci si aspetta da diffusori almeno tre volte più grandi. Ricordo ancora l'emozione che ho provato al primo ascolto di "The Wall" dei Pink Floyd: la violenza degli attacchi è davvero da concerto rock e ho avuto la curiosità di mettere una mano sopra le Book 2 durante la riproduzione.

Erano completamente inerti, prive di qualsiasi accenno a vibrare.

Il calore e l'ottimo bilanciamento che riescono a sfoderare con quasi ogni tipologia e qualità di registrazione, all'inizio mi hanno fatto sospettare che questo risultato fosse frutto di qualche colorazione o quantomeno qualche escamotage "eufonico" o timbrico. Questo sospetto è svanito nel momento in cui ho cambiato i cavi di segnale CD-PRE.

Ho scoperto che, al contrario, l'analiticità e l'autenticità della riproduzione fanno sì che venga evidenziato anche il più piccolo cambiamento a monte dei diffusori.

Un cavo di segnale sbagliato può essere nefasto per la profondità della scena ed appiattare il soundstage, un cavo giusto può aprire un mondo creando un palcoscenico profondo ed accurato.

Nonostante ciò, l'interfacciamento timbrico con le elettroniche e l'ambiente è molto agevole grazie all'adattabilità del reflex regolabile.

Nonostante ciò, l'interfacciamento timbrico con le elettroniche e l'ambiente è molto agevole grazie all'adattabilità del reflex regolabile.

Dopo più di un anno non riesco ancora a trovare un solo difetto alla riproduzione sonora delle Book 2.

E questo per me, oltre ad essere una novità, è la prova che questi diffusori sono stati progettati, costruiti e a lungo testati da persone le cui conoscenze in merito e l'amore per la buona riproduzione sono a dir poco ammirevoli.



CONCLUSIONI

Leggendo la bella ed entusiastica recensione di Giuliano, credo sia venuta un po' a tutti la curiosità verso questi prodotti che sembrano promettere molto e mantenere la promessa. Da sempre noi italiani ci siamo distinti tanto nel campo delle elettroniche quanto in quello dei diffusori e dei trasduttori.

Anche questa nuova realtà, Atomica Audio, non farà eccezione.

ENGLISH TRASLATED

INTRODUCTION

A few years ago, I had a listening session at Atomica Audio Solutions. At the time, it was possible to listen to the Atomica Floor. Those are amazingly good-sounding and good-looking floorstanding speakers. I remember that what made me curious was their shape, a very tasteful and original shape. However, after listening to the first side of an LP I had brought from home for testing, I understood shape and materials were intended to create incredibly sounding cabinets.

Last year I sold my old --- speakers, due to what would have been a very long and expensive restoration work. I thought back to the above listening test.

You should know that Daniele – the founder and CEO – is a man whose love for music and its reproduction technology is clear from the very first moment.

I called Daniele: he told me the Atomica Book 2 were probably what I wanted, and it was possible to have their cabinets' sidewalls in either glass or solid wood. He told me both models are made to obtain “zero vibration” chassis through very high rigidity and dampening, but glass sidewalls increase them – further enhancing focus and accuracy. The wooden model is intended for those who prefer a more “classical”-looking speaker.

I purchased a set of Book 2 with glass sidewalls and neutral wood finish, which is available under “custom finish”. I requested the adjustable Atomica Reflex, because its advantages had been evident during the listening with the Floor.

AT HOME WITH THE ATOMICA BOOK 2

After “living together” for a few days, it was immediately clear these speakers are true works of art, made of precious materials and with peerless craftsmanship. They furnish your environment without being heavy at all, their elegance can be daily appreciated.

Compared with the speakers I sold, the upgrade is clear at once: all my LPs and CDs – also the non-audiophile ones – are perfectly reproduced with huge soundstage and great focusing.

Detail is very high despite their perfect tonal balance, which doesn't create any unnatural effect like disturbing high-pitch cymbals or metallic sounds wandering in the soundstage.

Dynamic excursions accurately follow the amplifier's signal, without hesitation. Classical music is powerfully reproduced, as if it were played by three times larger speakers. I still remember my emotions when I first listened to Pink Floyd's “The Wall”: the slam was incredible, and I tried to put my hand on one speaker during reproduction: it was totally inert without any sign of vibration.

Music was very warm and well balanced in any situation. I suspected this was the result of some kind of artifact or “euphonic” expedient. My suspicions disappeared when I changed the CD player's interconnect cables: I found reproduction so analytical and vivid that you can hear every little thing you change in the signal path before the speakers. A wrong interconnect cable can be fatal for soundstage depth, the right one can make a miracle creating an incredibly wide and deep soundstage. Even so, tonal interfacing between electronics and speakers is very easy thanks to the adjustable Atomica Reflex.

In my opinion, this s a great job. These speakers were designed, built, and thoroughly developed by people whose knowledge and love for good reproduction are undoubted.